



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 320 del 27/11/2018

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE A COSTITUIRSI E RESISTERE IN GIUDIZIO, DESIGNAZIONE DEL PROCURATORE LEGALE.

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 16,45 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Dott.	Adamo Coppola	Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
D.ssa	Elvira Serra	Assessore
Dott.	Roberto Antonio Mutalipassi	Assessore
D.ssa	Rosa Lampasona	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore

Risultano assenti : /

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Adamo Coppola.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE, COMMERCIO,
CONTENZIOSO

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Proponente: Sindaco

Oggetto: Autorizzazione a costituirsi e resistere in giudizio, designazione del procuratore legale.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- l'articolo 50 comma 2 del medesimo TUEL che attribuisce la rappresentanza anche processuale del comune al Sindaco;

Premesso che:

- le Sezioni Unite della Corte di Cassazione il 16 giugno 2005 (sentenza n. 12868) hanno stabilito che è il Sindaco *"il solo titolare del potere di rappresentanza processuale"* del comune, ai sensi dell'articolo 50 del TUEL;
- secondo la Corte, *"l'autorizzazione alla lite non costituisce più in linea generale atto necessario ai fini della proposizione o della resistenza alle azioni giudiziarie"*, fatte salve eventuali previsioni statutarie differenti;
- pertanto, se lo Statuto non impone che la costituzione in giudizio sia disposta dalla giunta, è il Sindaco l'organo che decide;
- lo Statuto del comune non attribuisce nessuna particolare competenza all'esecutivo ciò nonostante, il Sindaco, per evitare che l'assenza di un provvedimento deliberativo possa essere contestata nel corso del giudizio in danno dell'ente, ha ritenuto comunque opportuno investire l'esecutivo della questione;

Premesso, inoltre, che:

- con la sentenza n. 25711 /2006, la Suprema Corte di Cassazione ha respinto il ricorso promosso dall'Arch. Giosuè Crisci avverso la sentenza n. 593/2003 della Corte di Appello di Salerno, che aveva confermato il giudizio di primo grado espresso dal Tribunale di Vallo della Lucania con la sentenza n.303/2000, che condannava il Crisci alla restituzione della somma di L.108.143.366 in favore del Comune di Agropoli, oltre interessi, spese e competenze di causa;
- che con deliberazione di C.S. n. 17 del 07/02/2007, è stato conferito incarico legale all'Avv.to Pasquale Russo di Agropoli, per attivare azione di rivalsa per il recupero delle somme;
- che l'Avv.to Russo in data 11/02/2018 è deceduto, pertanto ,occorre provvedere alla sostituzione;
- che attualmente è pendente presso il Tribunale di Vallo della Lucania, la procedura esecutiva di pignoramento immobiliare n. 123/2011;
- che con nota n. 31216 del 13/11/2018 il figlio dell'Avv.to Russo, ha comunicato che nel procedimento di opposizione all'esecuzione n.191/2016 del Tribunale di Vallo della Lucania, promosso da Crisci Giosuè nei confronti del Comune di Agropoli, è fissata ulteriore udienza

per la precisazione delle conclusioni per il giorno 21/11/2018 ed è opportuno provvedere alla nomina di un altro difensore;

Ritenuto, pertanto, di dover sostituire l'Avv.to Pasquale Russo deceduto, con l'Avv.to Michele Perillo di Agropoli, per la prosecuzione del giudizio;

- Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi legali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/02/2011, che fissa il compenso da corrispondere ai legali incaricati;
- all'Avv.to incaricato, spetterà il compenso di € 3.500,00 oltre oneri e spese, pertanto, € 4.440,80;
- Visto l'art. 4 del citato regolamento, che stabilisce che il conferimento dell'incarico legale è disposto dalla Giunta Comunale;

;

Premesso che:

- secondo il parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale del Consiglio di Stato, interpellata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione: *“Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante - anche se non esclusiva - componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”*;
- inoltre, secondo il parere del Consiglio Nazionale Forense, deliberato il 15 dicembre 2017, i servizi legali elencati dall'art. 17 lett. d) del decreto legislativo 50/2016 *“possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l'intuitus personae, e su base fiduciaria, e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l'azione amministrativa”*;

Premesso inoltre che:

1. l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016 ha stabilito che i servizi di rappresentanza legale in un procedimento giudiziario siano oggetto di *“contratto d'appalto”*;
2. a tale tipologia d'appalto, in quanto *“escluso”*, sempre secondo l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016, non si applicano, necessariamente ed obbligatoriamente, le disposizioni recate dallo stesso decreto 50/2016;
3. in ogni caso è opportuno provvedere alla designazione del procuratore legale del comune applicando comunque i *“principi fondamentali”* del decreto legislativo 50/2016 ed, in particolare, i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (art. 30);
4. sulla scorta di tali principi, risulta opportuna l'applicazione, volontaria e non imposta, di alcune norme del decreto legislativo 50/2016;
5. in particolare ci si riferisce all'articolo 36 comma 2 lettera a) che consente affidamenti diretti per appalti di valore fino a 40.000 euro;
6. nel caso in esame, la motivazione dell'affidamento diretto consiste nell'urgenza imposta dalla necessità di elaborare e depositare in tempo utile le memorie difensive contro il ricorso sopra descritto;

pertanto, a norma dell'articolo 36 del decreto legislativo 50/2016, si intende affidare il patrocinio legale all'Avvocato _____ di _____ con studio in _____

;

propone di deliberare

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio avverso il ricorso descritto in narrativa;
3. di conferire formale mandato all'Avvocato Michele Perillo di Agropoli, in sostituzione dell'Avv.to Pasquale Russo deceduto;

4. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL).
5. valutata l'urgenza imposta dalla necessità di concludere tempestivamente il procedimento e consentire al legale di predisporre quanto prima le memorie, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente(articolo 134 comma 4 del TUEL).

F.to Il Sindaco dott. Adamo Coppola

=====

PARERE TECNICO del responsabile dell'area attività economiche e produttive -commercio – contenzioso

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica,esprime parere favorevole.

Data 14/11/2018

La Responsabile
f.to Margherita Feniello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile .

Data 14/11/2018

Il Responsabile
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott. Adamo Coppola

L' ASSESSORE ANZIANO
f.to sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Francesco Minardi

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 10.12.18

IL MESSO COMUNALE

f.to LERRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 10.12.18

Il V. Segretario
f.to dott. Giuseppe Capozzolo